

Gazzetta del Sud 4 Giugno 2007

Il Tdl concede a Carioti gli arresti domiciliari

REGGIO CALABRIA. Un'altra scarcerazione nell'ambito dell'operazione "Stupor Mundi", condotta dal Goa della Guardia di Finanza di Catanzaro contro un'organizzazione di narcotraffico.

Su richiesta dell'avvocato Giuseppe Gervasi, il Tribunale della Libertà ha applicato ad Agazio Cosimo Carioti, 32 anni, di Guardavalle, il beneficio degli arresti domiciliari.

L'operazione "Stupor Mundi", coordinata dal sostituto procuratore Nicola Gratteri, era scattata all'alba del 9 maggio e aveva portato all'arresto di 36 persone.

Il TdL (Silvana Grasso presidente) ha ridimensionato la posizione di alcuni degli indagati. Dopo le scarcerazioni dei giorni scorsi, l'organo di garanzia, in accoglimento delle tesi difensive, ha ritenuto che in ordine alla posizione di Agazio Carioti fosse sufficiente la misura custodia cautelare agli arresti domiciliari applicandola al posto della detenzione in carcere. Secondo l'avvocato Giuseppe Gervasi non vi erano sufficienti indizi per ritenere Agazio Carioti responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Il legale ha sostenuto che vi erano, invece, elementi per ritenere, che in sede di indagini vi sia stato, nel caso del suo assistito, uno scambio di persona.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS